

_Lettera_N_2302

Al papa Pio IX

Roma, poster. 9 aprile 1876

Beatissimo Padre,

Il Sac. Gio. Bosco umilmente prostrato ai piedi di V. S. a nome e colla commendatizia di Mons. Salvatore Magnasco Arcivescovo di Genova e di molti pii istituti ha l'alto onore di segnalare alla Sovrana di Lei Clemenza due esemplari e ricchi cattolici che da molto tempo godono di spendere le loro sostanze nel fondare e sostenere istituti diretti specialmente a vantaggio della pericolante gioventù.

Il loro nome è Angelo Borgo, Giovanni Battista Conti, ambidue della città e diocesi di Genova. Sono essi che mossi dall'esempio ammirabile di V. S. si posero nell'impegno di condurre a termine l'Ospizio di S. Vincenzo in Sampierdarena dove è pressoché terminato un edificio che quanto prima potrà dare ricetto a non meno di 300 poveri fanciulli.

Per questi due virtuosi cittadini si fa umile preghiera alla S. V. affinché si degni dare ai medesimi un segno di benevolenza concedendo loro decorazione di qualche ordine pontificio secondo che sarà beneviso alla S. V. Tale onorificenza apporterà certamente la più grande consolazione alle religiose rispettive famiglie, e tornerà ai medesimi del più grande eccitamento a continuare nelle loro opere di carità, perché benedetti ed onorati dal Vicario di Gesù Cristo verso cui nutrono la massima venerazione.

Che della grazia. . . Sac. Gio. Bosco